



QUIZ

IL RACCONTI DEI RACCONTI

Dal Libro al Film – Il passaggio della Fiaba

1. Nel libro di Basile, la storia della Regina e del cuore di drago si intitola "La cerva fatata". Nel testo originale, qual è il bizzarro elemento magico che fa nascere i due gemelli identici?

- A) La Regina mangia il cuore, ma la serva che lo ha cucinato ne respira solo i vapori.
- B) La Regina e la sua serva mangiano ognuna una metà esatta del cuore del drago marino.
- C) La Regina mangia il cuore, mentre la serva mangia il fegato della creatura.
- D) La Regina mangia il cuore, ma anche i mobili della cucina (toccati dall'acqua di cottura) partoriscono dei mobili "gemelli".

2. Nell'episodio della pulce gigante, il Re dà in sposa la figlia a un orco perché è l'unico in grado di indovinare a quale animale appartenga quella pelle. Nel libro, come fa l'orco a scoprire il segreto?

- A) Usa la magia nera per interrogare lo spirito della pulce morta.
- B) Chiede aiuto a una vecchia strega che vive nei sotterranei del castello.
- C) Sente per caso il Re che parla da solo nella sua stanza da letto.
- D) Si affida al suo olfatto animalesco: riconosce l'odore del sangue reale di cui la pulce si era nutrita.



3. Matteo Garrone ha girato il film in lingua inglese con un cast internazionale (Salma Hayek, Vincent Cassel, Toby Jones). In quale lingua originale era invece scritto il testo di Basile del 1600?

- A) Latino ecclesiastico, la lingua colta dell'epoca.
- B) Dialecto napoletano barocco, ricco di espressioni popolari e metafore bizzarre.
- C) Spagnolo, dato che il Regno di Napoli all'epoca era sotto il dominio della corona di Spagna.
- D) Italiano volgare fiorentino, sul modello di Boccaccio.

4. Nell'episodio horror delle due vecchie sorelle, una delle due si fa scorticare viva sperando di tornare giovane. Nel finale del film di Garrone la donna appare insanguinata tra la folla, ma nel libro di Basile come va a finire per lei?

- A) Muore tragicamente durante la scorticatura e il barbiere viene giustiziato.
- B) Sopravvive e la sua pelle ricresce miracolosamente liscia come quella di una ventenne.
- C) Sopravvive ma, invece di ringiovanire, si trasforma in una statua di sale.
- D) Muore, e sua sorella nasconde il corpo gettandolo in un pozzo del castello.

5. Il libro di Basile ha una struttura "a cornice" (una storia principale dentro cui si sviluppano le altre 50) intitolata Il Pentamerone. Perché si chiama così?

- A) Perché le storie vengono raccontate nell'arco di 5 giornate da 10 donne diverse.
- B) Perché i protagonisti principali sono 5 re di 5 regni diversi.
- C) Perché ogni fiaba deve contenere esattamente 5 elementi magici.
- D) Perché il libro fu censurato e ridotto a soli 5 capitoli totali.



Le Risposte Corrette e i Retroscena

A) La Regina mangia il cuore, ma la serva respira i vapori. Nel libro, la serva diventa incinta solo respirando il profumo del cuore cucinato, e persino i letti e le stoviglie della cucina subiscono l'influsso magico "partorendo" oggetti identici! Garrone nel film ha preferito far mangiare materialmente il cuore a entrambe le donne per renderlo visivamente più crudo.

D) Si affida al suo olfatto animalesco. Nel testo di Basile, l'orco è una creatura prettamente selvaggia e riconosce l'odore "del selvatico" (della pulce) mischiato a quello del Re.

B) Dialecto napoletano barocco. Basile scelse una lingua potentissima, teatrale e cacofonica, lontanissima dall'inglese patinato del film, ma Garrone ha saputo recuperare quella "materia grezza" attraverso la violenza delle immagini.

A) Muore tragicamente durante la scorticatura. Il libro di Basile è spietato: la vecchia, accecata dall'invidia per la sorella ringiovanita, si affida al barbiere e muore dissanguata sotto i colpi del rasoio. Garrone ha scelto un finale visivamente più aperto e inquietante, mostrando la donna che vaga scorticata come un fantasma.

A) Perché le storie vengono raccontate in 5 giornate. Proprio come il Decameron (che dura 10 giorni, da cui Dica-meron), il testo di Basile si sviluppa in 5 giornate (Penta-merone), dove alla fine di ogni giornata si balla, si canta e si recitano egloghe.